

La rete

Il rettore della Sapienza Gaudio al vertice dell'alleanza Civis, la nuova università europea

(c.vol.) Promuovere il multilinguismo e la diversità culturale europea con scambi, ricerca comune, open labs. Questo l'obiettivo della nuova super università d'Europa «Civis» che ha ottenuto 5 milioni di euro dalla Commissione europea e con i suoi 8 atenei, tra cui la Sapienza di Roma, diventa la rete universitaria più grande dell'Ue. A guidarla il rettore della Sapienza Eugenio Gaudio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il consiglio

Mediaset respinge la richiesta di Vivendi di una nuova assemblea che revochi le delibere sul voto maggiorato

Mediaset ha respinto la richiesta con cui Vivendi «ha intimato di convocare senza ritardo una nuova assemblea straordinaria per revocare le delibere» sul voto maggiorato. È quanto ha comunicato la stessa Mediaset al termine del cda che ha esaminato la richiesta del socio francese. Il board ha poi accolto con riserva la richiesta di Vivendi di iscrizione nell'elenco per il voto maggiorato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il colloquio

di Diana Cavalcoli

«Strumento per ridurre le disuguaglianze», «misura anti-sfruttamento» e «antidoto ai working poors».

Il salario minimo, così come viene presentato dai 5Stelle, continua a non convincere sindacati e associazioni di rappresentanza. Secondo molti rischia di distruggere il welfare integrativo e non risolve la questione dello sfruttamento dei lavoratori. Ne è convinto Maurizio Casasco, presidente di Confapi, che sottolinea la contrarietà della piccola e media industria alla misura. «A differenza di altri paesi europei, in Italia oltre il 96 per cento dei dipendenti è coperto da un Contratto collettivo nazionale che garantisce ben più di 9 euro l'ora».

Parliamo di Ccnl che le

«Il salario minimo? Così apriamo al far west»

Casasco (presidente Confapi): il rischio è la fuga dal contratto collettivo



Il rischio è la fuga dal contratto collettivo. Così i lavoratori perderanno i vantaggi acquisiti grazie ad anni di battaglie dei corpi intermedi

aziende non sono obbligate ad applicare per legge e che comprendono anche 13esima, 14esima, scatti di anzianità e altri elementi di welfare. «Con il salario minimo il rischio è la fuga dal contratto collettivo. Così i lavoratori perderanno i vantaggi acquisiti grazie ad anni di battaglie dei corpi intermedi», aggiunge. Ma non è tutto. Per Casasco la proposta, per come è stata formulata, potrebbe incentivare il dumping contrattuale ovvero la proliferazione di contratti siglati da organizzazioni prive di rappresentanza. «Il disegno di legge in discussione — spiega — rischia di danneggiare quei lavoratori già tutelati. Penso a tutta la questione degli enti bilaterali, e noi ne siamo un



esempio, che erogano milioni di euro per pagare asili nido, percorsi di studio o cure mediche ai dipendenti».

C'è poi il nodo dei costi. Secondo gli ultimi dati dell'Istituto nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (Inapp) i lavoratori beneficiari dell'introduzione di un salario minimo legale a 9 eu-

ro orari sarebbero circa 2,6 milioni. E il costo totale per le imprese ammonterebbe a 6,7 miliardi di euro. «È una cifra che le nostre aziende non possono assolutamente permettersi di sostenere soprattutto alla luce del rallentamento economico in atto», spiega Casasco.

Quindi cosa fare? Secondo

Chi è

Nella foto Maurizio Casasco, presidente di Confapi, la confederazione italiana della piccola e media industria privata

Confapi la normativa dovrebbe innanzitutto limitarsi al problema dei bassi compensi. «Quei rapporti di lavoro che si pongono totalmente al di fuori dal sistema dell'autonomia collettiva. Penso al caso dei rider o degli altri lavoretti sottopagati della gig economy», dice Casasco.

La strategia potrebbe essere quella di ripensare l'intero meccanismo. «Gino Giugni, tra i padri dello Statuto dei lavoratori, insegnava che il legislatore dovrebbe valorizzare il sistema delle relazioni sindacali e non mortificarlo con interventi normativi rigidi», chiosa Casasco. Che suggerisce quindi di ragionare in altri termini.

Se la finalità della normativa è quella di estendere a tutti gli appartenenti ad una certa categoria i contratti collettivi per Casasco stiamo percorrendo la strada sbagliata. «L'obiettivo non si raggiunge imponendo una retribuzione minima oraria, occorre introdurre finalmente il Ccnl erga omnes. Nessuno escluso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AVVISO DI AGGIUDICAZIONE GARA 8800001798/CLO CIG LOTTO UNICO: 7776112A9D

Con riferimento alla procedura aperta per l'affidamento della fornitura di gasolio per gruppi elettrogeni, con bando di gara pubblicato sul Supplemento alla GUUE n. 2019/S 038-086750 del 22/02/2019 e sulla GU 5 Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 30 del 11-3-2019, si comunica che sul Supplemento alla GUUE n. S123 del 28/06/2019e sulla 5ª Serie Speciale della GURI n. 79 del 08/07/2019 è stato pubblicato apposito avviso relativo agli appalti di gara aggiudicati. Copia dell'Avviso è disponibile sul sito <https://www.pleiaide.it/aceal/>, link Gara n. 8800001798/CLO.

Acea Ato 2 SpA - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma
www.gruppo.aceal.it



BANDO DI GARA PER PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE CIG 796514124A

È indetta da Acea Spa una procedura di partenariato per l'innovazione avente ad oggetto lo Sviluppo e realizzazione di una piattaforma applicativa integrata ai sistemi aziendali a supporto del servizio idrico integrato. L'avviso di gara è pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S129 del 08/07/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.83 del 17/07/2019. Copia del bando di gara e dell'ulteriore documentazione è disponibile sul sito <https://www.pleiaide.it/aceal/>, link: PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE - Sviluppo e realizzazione di una piattaforma applicativa integrata ai sistemi aziendali a supporto del servizio idrico integrato.

Acea SpA - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma
Cap. Soc. Euro 1.098.898.884 CF + P.IVA 05394801004 - CCIAA RM REA 882486 - TRIB RM 355096/97
www.gruppo.aceal.it

Le compagnie

Volkswagen e Ford, intesa più forte sulle auto elettriche e autonome

Il manager



● Massimo Nordio, 60 anni, amministratore delegato di Volkswagen Italia da luglio 2012. Per il manager la reticenza degli Italiani verso l'auto elettrica finirà con l'entrata in commercio di veicoli come la ID.3 e la ID.Crozz che dispongono di un'autonomia maggiore (da 330 a 550 chilometri a seconda del tipo di batteria)

Il gruppo Volkswagen e il costruttore americano Ford hanno ulteriormente rafforzato la loro alleanza, condideranno la piattaforma modulare Meb progettata dai tedeschi con un investimento di 7 miliardi di dollari. È la volta di lavorare insieme sull'auto elettrica ed autonoma, risparmiando centinaia di milioni di dollari, come hanno dichiarato soddisfatti sia Herbert Diess, presidente del direttorio di Volkswagen, sia Jim Hackett, presidente di Ford. La Meb servirà agli americani per costruire un modello elettrico da lanciare in Europa entro il 2023. Volkswagen sta dimostrando la sua svolta all'elettrico. Si prepara a commercializzare il primo modello chiamato ID.3 (si vedrà al salone di Francoforte), 100% elettrico, assemblato sulla piattaforma Meb e non trasformato in elettrico partendo da un pianale tradizionale, una rivoluzione che necessita di un accompagnamento culturale nell'utilizzo giornaliero dell'automobile. «Un passaggio epocale che non avrà risposte immediate», ha sottolineato Massimo Nordio, amministratore delegato di Volkswagen Italia. Per il manager le reticenze verso l'elettrico potranno cadere con l'entrata in commercio di vetture come la ID.3 e la ID.Crozz che dispongono di un'autonomia (da 330 a 550 chilometri, secondo la natura della batteria) simile alle auto con motori a combustione. Anche i singoli marchi partecipano al programma di istruzione. Audi Italia ha promosso con Confindustria un road show per «dialogare — ha precisato Fabrizio Longo, direttore Audi Italia — con la spina industriale del Paese, confrontandosi sulla trasformazione del prodotto».

Bianca Carretto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INVITO AD OFFRIRE

Mercitalia Logistics S.p.A. rende noto che ha pubblicato un avviso ad offrire per:

• Locazione di un'area presso il sito di:
1. Novara - Area - Via Fauser, 9/b

• Vendita di complessi immobiliari presso i siti di:
1. Cassano D'Adda (MI) - Via A. Grandi
2. Brescia - Via Dalmazia

La procedura aperta per la selezione di operatori economici interessati è integralmente visionabile sul sito www.mercitalialogistics.it nella sezione bandi e gare.

Il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse ad offrire è il 07/08/2019 alle ore 12:00.

Per chiarimenti e sopralluoghi come indicato nell'avviso.

ASL Napoli 1 Centro
U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli

Bando di gara

È indetta procedura di gara per la fornitura triennale di materiale per sterilizzazione occorrente alle UU.00. della A.S.L. Napoli 1 Centro comprensiva di eventuale proroga di sei mesi.
Criterio: artt. 60 e 95, comma 2, del D. Lgs. 50/16
Importo: € 674.286,03 + IVA
Termine ricezione offerte: ore 12,00 del 23/07/2019
Apertura: ore 10,30 del 30/07/2019
Bando, allegati e Capitolato sono disponibili su www.soresa.it in home page e nella sezione "Amministrazione trasparente/bandi di gara/gare e sul sito aziendale www.aslnapoli1centro.it.
Il Responsabile del Procedimento
Direttore f. f. U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
Dott. Edoardo Sommella

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA

L'Università degli Studi di Pavia indice una procedura aperta per l'affidamento in concessione del marchio editoriale "Pavia University Press - Edizioni dell'Università degli Studi di Pavia. Durata della concessione: 120 mesi. Valore stimato dell'appalto € 420.000,00= (euro quattrocentoventimila/00). Termine per ricezione domande di partecipazione: 9 settembre 2019, ore 12,00. Il bando integrale è stato trasmesso alla G.U.U.E. ed è pubblicato sulla G.U.R.I. nonché, unitamente alla documentazione di gara, sul sito https://univpubbuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp. Responsabile unico del procedimento: dott. Paolo Nassi. Pavia, 11 luglio 2019
IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Emma Varasio



Direzione Acquisti

ESITO DI GARA

RFI S.p.A. informa che è stata aggiudicata la gara a procedura aperta relativa alla fornitura del "Monitoraggio idrometrico in alcuni ponti della DTP Torino" - codice gara DAC.0034.2018 - CUP J67B16000140001 - CIG 7363684046.

Il testo integrale dell'esito, pubblicato sulla GUUE 2019/S 118-290631 del 21/06/2019 è visionabile sul sito www.gare.rfi.it canale Esiti - Forniture.

Il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento:
Maria Rosaria Maggio.



ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
L'Azienda U.S.L. di Bologna indice ai sensi del D.Lgs. 50/2016 le seguenti Procedure Aperte: gara 1) fornitura, divisa in lotti, di n. 5 ambulanze di soccorso, necessarie alle Aziende UU.SS.LL. di Bologna e di Imola, importo massimo complessivo € 405.000,00; gara 2) fornitura annuale, divisa in lotti, di prodotti cartari, accessori per comunità e accessori per la consumazione pasti per le esigenze delle Aziende UU.SS.LL. di Bologna e Imola, Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna e Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, importo massimo complessivo € 1.253.900,00. Il bando integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE la cui spedizione è avvenuta il 08/07/2019. Le condizioni e i documenti necessari per la partecipazione alle procedure sono indicati analiticamente nelle documentazioni di gara. Termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte: ore 16 del giorno 04/09/2019, pena la non partecipazione. Il Bando integrale e le documentazioni di gara con relativi allegati dovranno essere reperiti sui siti Internet www.ausl.bologna.it e <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>. Per informazioni le Ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Acquisti Metropolitan, e-mail: servizio.acquisti@ausl.bologna.it, pec: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it.

Il Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan
Dott.ssa Rosanna Campa

Per la pubblicità legale rivolgersi a:

tel. 02 2584 6576 - 02 2584 6577

e-mail pubblicitalegale@rcs.it



RCS Mediagroup S.p.A.
Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano

L'Economia

del CORRIERE DELLA SERA